

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO:
DISTRETTI INDUSTRIALI ANCORA VINCENTI IN PIEMONTE**

- **Nel 2017 le esportazioni dei distretti industriali del Piemonte sono state pari a 8,8 miliardi, il 68% circa del fatturato complessivo**
- **Il 2017 è stato un anno di forte crescita per le esportazioni degli 11 distretti industriali del Piemonte (+14,4%, pari ad un aumento in valore di 1 miliardo e 104 milioni di euro)**
- **Francia, Svizzera e Spagna i mercati con maggiore crescita di export in valore, seguiti dal mercato cinese (Hong Kong e Cina)**
- **In evidenza la crescita dell'export dei distretti dell'Oreficeria di Valenza, dei Dolci di Alba e Cuneo, dei Vini delle Langhe, Roero e Monferrato, della Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia**
- **In Piemonte i distretti sono protagonisti della ripresa grazie soprattutto alla competitività sui mercati esteri e alla spinta di imprese "champion" vincenti e a guida giovane**

Torino, 4 maggio 2018 – **Il 2017 è stato un anno di forte crescita per le esportazioni dei distretti piemontesi (+14,4% pari a un aumento in valore di 1 miliardo e 104 milioni di euro), che sono riusciti a conseguire risultati nettamente superiori rispetto sia al manifatturiero piemontese (+7,8%), che alla media dei distretti italiani (5,3%).** I quattro trimestri dell'anno hanno registrato una crescita costante: +14,2% nel primo trimestre, +15,3% nel secondo trimestre, +14,3% nel terzo trimestre e +13,9% nel quarto trimestre.

Il 2017 è stato caratterizzato da un **andamento positivo delle esportazioni sia sui nuovi mercati (+9,8%), che sui mercati maturi (+16,2%).** Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, Hong Kong, Cina e Russia sono i mercati in cui è cresciuto di più, in valore, l'export dei distretti piemontesi.

Sono questi i principali dati che emergono dal *Monitor dei distretti del Piemonte* aggiornato al quarto trimestre 2017, curato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e presentato oggi a Torino in un incontro al quale hanno partecipato **Cristina Balbo**, Direttore Regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo, **Giovanni Foresti** e **Romina Galleri**, della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo.

Dall'analisi per singolo distretto emerge un quadro fortemente positivo: hanno chiuso l'anno in crescita 9 distretti su 11. In particolare, 4 distretti piemontesi si sono collocati tra i primi 20 distretti italiani in termini di crescita dell'export, in valore, nel 2017: Oreficeria di Valenza al primo posto, Dolci di Alba e Cuneo al quarto posto, Vini delle Langhe, Roero e Monferrato al sedicesimo posto, Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia al diciassettesimo.

Anno straordinario per l'export del distretto Orafo di Valenza (+33,8%, pari ad un aumento di 524 milioni di euro). Il distretto, le cui esportazioni hanno raggiunto il **massimo storico di 2 miliardi e 73 milioni di euro**, è divenuto il distretto orafo italiano con il maggior valore esportato, effettuando il sorpasso su Arezzo.

Per quanto riguarda il sistema moda **crescita importante anche per il Tessile di Biella** (+7,6%), che nel 2017 ha raggiunto il proprio massimo storico di export, pari a 1 miliardo e 373 milioni di euro. Particolarmente virtuoso il comparto dell'abbigliamento.

Brillante l'aumento delle esportazioni dei distretti agro-alimentari. I **Dolci di Alba e Cuneo** nel 2017 si sono collocati al primo posto per crescita di export in valore tra i distretti agroalimentari italiani (+26%, corrispondenti ad un aumento di 248 milioni di euro). In aumento anche le esportazioni di **Vini delle Langhe Roero e Monferrato** (+10,2% nel 2017), **Caffè, confetterie e cioccolato torinese** (+9%), **Riso di Vercelli** (+4,8%). In controtendenza, invece, la **Nocciola e frutta piemontese** (-22,9%), penalizzata dalla forte diminuzione della produzione causata da fattori climatici e ambientali.

Complessivamente buona la situazione del settore della meccanica. Hanno registrato performance brillanti la **Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia** (+9,9%, pari a un aumento di 124 milioni di euro) e i **Frigoriferi industriali di Casale Monferrato** (+9,4%). Il 2017 si è invece chiuso con export in leggero arretramento per le **Macchine tessili di Biella** (-3,1%).

In lieve aumento infine l'export dell'unico distretto piemontese del sistema casa, i Casalinghi di Omegna (+2,4%), grazie ai mercati maturi (+3,3%), verso i quali si concentra l'export del distretto.

Luci e ombre sui poli tecnologici regionali. Aumenti considerevoli di export per il **Polo ICT di Torino** che ha visto le proprie esportazioni aumentare del 9,9% nel corso del 2017, grazie al traino dell'elettronica. In diminuzione, invece, le esportazioni del **Polo aeronautico di Torino** (-18,3%) che sono fortemente concentrate verso un numero limitato di Paesi.

Nell'ambito di una più generale **analisi sui bilanci 2008-16** di **795** aziende appartenenti agli **11 distretti industriali del Piemonte** (con fatturato complessivo di **13 miliardi di euro**), a confronto con quelli delle imprese "non distrettuali", emerge l'alta competitività delle aree distrettuali.

I distretti sono i protagonisti della ripresa in corso in Piemonte: nel 2017 il fatturato ha toccato nuovi massimi storici, distanziando del 12% i livelli raggiunti nel 2008.

Un contributo importante alla crescita è venuto dai mercati esteri, dove le imprese piemontesi **distrettuali** hanno toccato nuovi record storici: nel 2017 le esportazioni hanno raggiunto quota **8,8 miliardi di euro** (pari a circa il 68% del fatturato totale). Svizzera, Francia, Stati Uniti, Germania e Cina sono i mercati in cui la crescita delle esportazioni in valore è stata più elevata tra il 2008 e il 2017. È poi alta la capacità dei territori distrettuali piemontesi di creare valore aggiunto: il **surplus commerciale** generato dai distretti regionali è salito a **6 miliardi di euro**, un terzo circa dell'intero avanzo del manifatturiero piemontese.

*«Alla base di questo successo - commenta **Giovanni Foresti**, della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo – ci sono più fattori: la buona capacità di reazione alla crisi degli ultimi anni, che ha restituito un tessuto produttivo più forte e competitivo; una maggiore proiezione internazionale (mercati di sbocco mediamente più lontani di 485 km – escludendo il distretto Orafo di Valenza che esporta molto in Francia e Svizzera) accompagnata dalla crescente presenza all'estero con filiali produttive e commerciali; la diffusione di DOP e IGP nei distretti agro-alimentari; l'elevata intensità tecnologica dei distretti della meccanica, grazie anche ai forti legami con la filiera ICT di Torino.»*

In Piemonte sono molte le aree di eccellenza distrettuale. Ordinando i distretti industriali oggetto dell'analisi per performance di crescita e reddituale, è possibile ricavare una classifica dei distretti migliori. I **Vini delle Langhe Roero e Monferrato** si collocano al 16° posto in Italia, la **Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia** al 17°, mentre altri 2 distretti del Piemonte sono tra i primi 60, su un totale di 153 distretti industriali: Tessile di Biella (27° posto) e Oreficeria di Valenza (53° posto). Altri distretti piemontesi si sarebbero potuti posizionare ai primi posti, ma sono stati esclusi per motivi dimensionali.

Secondo **Cristina Balbo**, Direttore Regionale Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo: *«Più elementi portano a pensare che i distretti industriali del Piemonte possano continuare a essere un punto di forza dell'economia della regione e dell'Italia. Su tutti, lo sviluppo di nuove imprese "champion" (costituiscono il 10,6% del totale imprese), imprese campioni di crescita e redditività che si stanno affermando grazie a un buon posizionamento strategico, altamente dinamiche e in grado di garantire un ricambio generazionale. In evidenza anche le imprese amministrate da giovani (il 7,5% del totale), che sono però ancora poche».*

Sono 84 le imprese champion distrettuali del Piemonte: tra queste spiccano, Panealba (Dolci di Alba e Cuneo), Ruffoni (Casalinghi di Omegna), Santero Fratelli & C. (Vini delle Langhe, Roero e Monferrato), Lawer SpA (Macchine tessili di Biella), Rubinetterie Codor (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Caleffi (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Vitale Barberis Canonico (Tessile di Biella), Carlo Poletti (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Fima Carlo Frattini (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Fratelli Pettinaroli (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Successori Reda (Tessile di Biella), Raselli Franco (Oreficeria di Valenza), Soft NW (Tessile di Biella), Cantine dei Marchesi di Barolo (Vini delle Langhe, Roero e Monferrato), Recarlo (Oreficeria di Valenza). **Tra le 60 imprese giovanili** spiccano Caffè Vergnano (Caffè, confetterie e cioccolato torinese), Erreesse (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Guidi (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), Zanellato (Rubinetteria e Valvolame di Cusio-Valsesia), F.T.C. (Tessile di Biella), Rolando Sas di Rolando Francesco (Vini delle Langhe, Roero e Monferrato), Costanzo e Rizzetto (Oreficeria di Valenza), Riseria di Asigliano (Riso di Vercelli), Catananti (Oreficeria di Valenza), Golosi di Salute (Dolci di Alba e Cuneo).

«Il tessuto produttivo italiano e distrettuale – aggiunge Balbo - ha però davanti a sé una nuova sfida: la trasformazione verso un modello di "impresa 4.0", che non vuol dire soltanto acquisti di macchinari, software e formazione, ma anche un diverso modo di operare in azienda. La prossimità geografica, propria dei distretti, può essere uno strumento per imparare prima che altrove come si diventa concretamente "4.0", con un processo di imitazione delle imprese del territorio e di evoluzione delle soluzioni già presenti sul mercato. Intesa Sanpaolo è pronta a sostenere le imprese che vogliono investire sulla crescita del proprio business: a livello nazionale, abbiamo in programma di erogare 250 miliardi di nuovo credito nei prossimi quattro anni, 15 andranno a famiglie e imprese piemontesi. E se la domanda dovesse essere più forte, siamo pronti ad accelerare. »

Informazioni per la stampa:

Intesa Sanpaolo
Media Banca dei Territori e Media Locali
stampa@intesasanpaolo.com

Alcune tra le imprese distrettuali champion in Piemonte (fatturato 2016 > 2 mil di euro)

Ragione sociale	Provincia	Distretto	Fatturato 2016 (mln euro)	Posizione tra le 1.632 imprese champion
PANEALBA SRL	CN	Dolci di Alba e Cuneo	53,3	3
LANIFICIO EGIDIO FERLA - S.P.A.	BI	Tessile di Biella	9,1	76
COSTANZO E RIZZETTO S.R.L.	AL	Oreficeria di Valenza	3,0	96
RUFFONI S.R.L.	VB	Casalinghi di Omegna	3,2	156
SANTERO FRATELLI & C	CN	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	48,9	179
LAWER SPA	BI	Macchine tessili di Biella	13,8	198
SOC. AGR. BRERO ANTONINO E FIGLI	CN	Nocciola e frutta piemontese	3,7	201
SOC. AGRICOLA MONTALBERA SRL	AT	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	2,6	202
ANTICA DISTILLERIA QUAGLIA SRL	AT	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	2,1	212
BENI DI BATASIOLO S.P.A.	CN	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	2,5	226
DAMAST S.R.L.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	7,0	251
RUBINETTERIE CONDOR - S.R.L.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	24,3	275
CALEFFI SPA	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	217,7	288
VITALE BARBERIS CANONICO SPA	BI	Tessile di Biella	152,4	290
CARLO POLETTI S.R.L.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	13,2	301
F.Q.R. FRATTINI S.R.L.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	9,0	322
CATANANTI S.R.L.	AL	Oreficeria di Valenza	2,7	331
FIMA CARLO FRATTINI S.P.A.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	16,4	339
TINTORIA FINISSAGGIO 2000 SRL	BI	Tessile di Biella	11,0	360
CIMI TEXTILE MACHINES SRL	BI	Macchine tessili di Biella	4,9	385
FRATELLI PETTINAROLI S.P.A.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	37,1	389
SUCCESSORI REDA - S.P.A.	BI	Tessile di Biella	92,7	406
GRECO F.LLI S.R.L.	AL	Oreficeria di Valenza	3,9	426
RUBINETTERIE CARLO NOBILI	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	72,9	436
RASELLI FRANCO SPA	AL	Oreficeria di Valenza	60,8	475
SOFT NW SRL	BI	Tessile di Biella	18,1	478
FILATURA CB S.P.A.	BI	Tessile di Biella	7,4	518
FILATURA SPAIDER - S.R.L.	BI	Tessile di Biella	5,6	528
CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO	CN	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	13,5	556
VILLA PEDEMONTE ATELIER	AL	Oreficeria di Valenza	13,3	557
CANTINE POVERO-SAN MATTEO	AT	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	7,2	621
STEAM S.R.L.	VB	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	9,5	684
CGS SRL	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	7,6	702
RECARLO - S.P.A.	AL	Oreficeria di Valenza	27,8	707

Fonte: Intesa Sanpaolo

Alcune imprese distrettuali giovanili in Piemonte

Ragione sociale	Provincia	Distretto	Fatturato 2016 (mln euro)
CASA CAFFE' VERGNANO SPA	TO	Caffè, confetterie e cioccolato torinese	76,3
ERREESSE SRL	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	16,1
GUIDI S.R.L.	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	6,7
ZANELLATO SRL	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	6,7
F.T.C. - S.R.L.	BI	Tessile di Biella	5,2
ROLANDO SAS DI ROLANDO FRANCESCO	CN	Vini di Langhe, Roero e Monferrato	4,3
COSTANZO E RIZZETTO S.R.L.	AL	Oreficeria di Valenza	3,0
RISERIA DI ASIGLIANO S.R.L.	VC	Riso di Vercelli	2,8
CATANANTI S.R.L.	AL	Oreficeria di Valenza	2,7
GOLOSI DI SALUTE S.R.L.	CN	Dolci di Alba e Cuneo	2,2
ZERO11 S.R.L.	BI	Tessile di Biella	2,1
BEAMTECH SRL	NO	Rubinetteria e valvolame Cusio-Valsesia	2,0

Fonte: Intesa Sanpaolo